



invio esclusivamente a mezzo e-mail

prot. n. 1608 del 13-01-2020

A tutto il Personale dipendente a mezzo email istituzionale e  
ove necessario per il tramite dei Sigg.ri Dirigenti

Segretario Generale e Dirigente Dipartimento Affari  
Generali

Dr.M.Di Rocco

Dirigente del Dipartimento Attività Economico - Finanziarie  
ed Amministrative ( per gli altri Servizi del Dipartimento )

Dr.ssa Laura Felici

Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio  
Arch.Luca Lozzi

Dirigente del Dipartimento della Vigilanza e della Polizia  
Locale

Magg.re Michele Lamanna

Ai Responsabili dei Servizi Autonomi:

Servizio Autonomo Politiche Sociali: Dr.ssa F.Moreschi

Servizio Autonomo Politiche Educative: Dr.ssa E.Bossetti

Servizio Autonomo Fondazione ICM : Dr.P.Togninelli

Ai Responsabili Tutti

**Oggetto : nota informativa aggiornamenti e novità previdenziali e pensionistiche legge 160/2019**

Si informa il personale dipendente che sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2019 è stata pubblicata la legge n.160 del 27.12.2019 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 " in vigore dal 01° gennaio 2020 .

Per una panoramica aggiornata quindi , afferente alle tipologie di pensionamento pertinenti al Ns. comparto di Enti locali , tralasciando altre forme di pensionamento non contemplate per i dipendenti pubblici e nello specifico per i dipendenti enti locali , risulta quanto segue , per l'anno 2020 :

In merito alla misura sperimentale " quota 100 " al momento , e fatti salvi eventuali ulteriori modifiche e sviluppi al riguardo , dando atto che sono già in corso e aperti tavoli e discussioni per una nuova riforma pensionistica strutturale , nella neo legge di bilancio non vi sono state alterazioni , nonostante la presentazione di un maxi emendamento presentato volto alla relativa revoca .

Quindi anche nel 2020 , in esecuzione dell'art.14 del D.L. 4/2019 , convertito in legge 26/2019 e recepito dall'Inps con circolari nn. 10 e 11 /2019 , è prevista la possibilità di ritirarsi con 62 anni e 38 anni di contributi con una finestra mobile di sei mesi dal raggiungimento dei requisiti per i dipendenti pubblici e con un preavviso di sei mesi al datore di lavoro .



prot. n. 1608 del 13.01.2020

Anche per la pensione **ANTICIPATA** standard restano confermati , a prescindere dall'età anagrafica, i 42 anni e 1 mese di contributi per le donne e i 43 anni e 1 mese di contributi per gli uomini , comprensivi dei 3 mesi di finestra prevista nel caso di specie dall'anno scorso , in base alla legge 26/2019 in fase di conversione in legge dell'art.15 del d.l. 4/2019 .

Così come è confermata la pensione anticipata contributiva ( per coloro che abbiano iniziato a lavorare dopo il 31.12.1995) che prevede 64 anni di età anagrafica, almeno 20 anni di contribuzione effettiva a condizione che l'importo della pensione sia non inferiore a 2, 8 il valore dell'assegno sociale .

Anche per la pensione di **VECCHIAIA** sono confermati i 67 anni di età anagrafica con almeno 20 anni di contributi , e a condizione che l'importo della pensione risulti non inferiore a 1,5 volte il valore dell'assegno sociale , mentre per le categorie dei lavoratori addetti alle mansioni gravose ( nel cui ambito per quanto ci riguarda direttamente come Enti locali si annoverano gli educatori/trici asilo nido e insegnanti scuola infanzia ) bastano 66 anni e 7 mesi come requisito anagrafico e almeno 30 anni di anzianità contributiva , fermi restando gli altri requisiti e limiti previsti per la tipologia di pensionamento di vecchiaia standard .

Naturalmente resta vigente l'obbligo per le Amm.ni di valutare il limite ordinamentale ( **65 anni** ) ove si sia già raggiunto un diritto a pensione , in ottemperanza alle circ. Funzione Pubblica n. 2 /2012 e n. 2/2015 . Fa eccezione , per la suddetta valutazione , il diritto a pensione di quota 100. La neo legge 160/2019 ha invece rinnovato l'**OPZIONE DONNA** , per le lavoratrici che hanno raggiunto 58 anni di età unitamente a 35 anni di contributi entro il 31.12.2019 a condizione che optino per la liquidazione della pensione con il sistema contributivo ( che comporta una penalizzazione sull'assegno di pensione ) .

Per la decorrenza effettiva del trattamento pensionistico , in relazione alla suddetta tipologia di pensionamento , si ricorda che occorre attendere ( continuando a lavorare altrimenti non si percepirebbe né stipendio , né pensione ) lo slittamento della finestra mobile di dodici mesi dal raggiungimento dei requisiti .

Inoltre un'altra deroga approvata nella nuova legge di bilancio 2020 , riguarda la proroga di **APE SOCIAL** , vale a dire l'indennità a carico dello Stato per chi presenta 63 anni di età anagrafica e rientra tra categorie di lavoratori piu deboli ( disoccupati , invalidi con invalidità pari o superiore al 74% , caregivers da almeno sei mesi ) unitamente a 30 anni di anzianità contributiva o 36 anni di contribuzione se si è addetti alle mansioni gravose ( con il parametro di mansione svolta per almeno sette anni di attività gravosa negli ultimi dieci anni lavorativi ) con il medesimo requisito anagrafico dei 63 anni.

Per le donne che accedono all'Ape social è previsto uno " sconto " di un anno per ogni figlio, entro un massimo di due anni.

Così come è prorogato lo scivolo pensionistico per i c.d. **PRECOCI** ( coloro i quali hanno svolto almeno 12 mesi di lavoro effettivo prima del 19 ° anno di età anagrafica ) , con 41 anni di contribuzione , ferme restando le condizioni previste per APE SOCIAL ( o caregivers da almeno sei mesi o disabile con percentuale di invalidità pari o superiore al 74% ) ma con l'ulteriore finestra dei tre mesi come previsto per la pensione anticipata standard .

Sia per Ape Social che per i precoci va **prima** presentata all'Inps la domanda di valutazione dei requisiti e solo in caso di accoglimento , successivamente , la domanda di accesso alla prestazione vera e propria .



**Non è stata invece confermata per quest'anno l'APE VOLONTARIA**, cioè l'anticipo pensionistico pagato dalla banca per i soggetti che avevano 63 anni, 20 anni di contributi e a non più di tre anni e sette mesi dalla pensione di vecchiaia.

Per ulteriori chiarimenti ed inevitabili approfondimenti in materia, quest'Ufficio resta a disposizione.

In considerazione dell'importanza e dell'interesse diffuso della materia, si invita ogni Responsabile di Servizio a garantire la massima divulgazione e presa visione, con relativa sottoscrizione, da parte del relativo personale assegnato, **DI RUOLO E NON DI RUOLO** anche da parte di coloro che sono assenti alla data attuale dal servizio a qualunque titolo e da parte di chi non è dotato di postazione informatica o con reiterati e accertati problemi di mancata ricezione della posta istituzionale.

Il suddetto atto è disponibile anche in casella di scambio nella sezione "Ufficio trattamento previdenziale" ed è pubblicato sul sito istituzionale del Comune "Amministrazione trasparente - ai sensi del D.Lgsvo 33/2013 nell'apposito link "circolari previdenziali"

Monterotondo, Sede Comunale 13.01..2020

Responsabile del procedimento  
Dr.ssa Muratore Anna

Dirigente del Dipartimento Attività Economico Finanziarie e  
Amministrative

Dr.ssa L.Felici

Originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente